

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### VIVERE QUALCOSA DI NUOVO

Don Davide ha consegnato ai giovani, prima del campo scuola a s. Vito di Cadore: per i giovani che iniziano la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> superiore (dal 22 al 28 agosto); poi per quelli che iniziano la 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> superiore (dal 28 agosto al 3 settembre); e infine per quelli che iniziano la 1<sup>a</sup> superiore (dal 3 al 6 settembre) un invito a non ridurre questa esperienza al solo "divertimento", ma a vivere insieme "qualcosa di nuovo".

*"Il mio desiderio è di poter vivere un'esperienza di sincera e profonda amicizia con voi. Desidero vivere dei giorni nei quali tutto parli della presenza misteriosa di Dio. Desidero che voi veniate in montagna con la voglia di accogliere tutto quello che vi verrà donato: la gioia dello stare assieme e la fatica di aver accanto qualcuno che non vi piace, la bellezza struggente delle montagne e la stanchezza del camminare, il servizio durante i pasti e i momenti di preghiera, le occasioni di gioco e l'ascolto di qualche testimonianza. Spero siano giorni nei quali possiate fare un po' di ordine dentro voi stessi, giorni per chiarire alcune domande importanti e magari intuire la strada per qualche risposta.*

*Sono molto sincero: l'invito in montagna è rivolto a coloro che desiderano venire con cuore aperto, con la voglia di mettersi in gioco in tutti i rapporti e di guardare, in quei giorni, alla propria vita con intensità, a coloro che sono disposti a fidarsi di noi grandi che vi accompagniamo. La gioia con la quale tornerete a casa sarà proporzionata alla vostra disponibilità a vivere con il cuore spalancato questa esperienza. Voi avete bisogno di tornare a casa con il cuore più pieno di quando siete partiti."*

*Don Davide e i vostri animatori*

### ISCRIZIONI AI CAMPI-SCUOLA

Le iscrizioni ai campi-scuola a s. Vito di Cadore sono già aperte e contiamo di chiuderle entro la fine di luglio. Si può portare la scheda di iscrizione in canonica, con la caparra di 50 euro, (la quota totale è di 190 euro), ma ci teniamo a ribadire, come sempre, che questo costo non dev'essere motivo per dover rinunciare a questa esperienza. Chi ha qualche difficoltà ne può parlare con don Davide o don Gino. Il tutto verrà risolto nella discrezione più assoluta.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

Questa settimana il rintocco delle campane ha annunciato ogni giorno alla nostra comunità il commiato cristiano per alcuni fratelli cari: **Sergio Verza** di via Alfieri - **Roberto Mercanzin** di via Curiel - **Ivana Maguolo ved. Buzzo** di via Costa - **Vally Francesconi ved. Zoli** da Stra - **Giorgio Boscaro** di via E. Toti. Ogni partenza è un mo-

mento di dolore che va sostenuto dalla grazia della fede cristiana e dalla partecipazione di tutti attraverso la preghiera. Invitiamo la nostra comunità ad essere vicina a tutti con il ricordo e la preghiera.

### SANTI DI LUGLIO

#### **22 luglio: S. MARIA MADDALENA**

"Apostola degli apostoli", si deve a Tommaso d'Aquino il titolo riconosciuto a Maria Maddalena, il cui nome deriva da Magdala, il villaggio di pescatori, di cui era originaria, sulla sponda occidentale del lago Tiberiade. Di lei racconta l'evangelista Luca, nel capitolo 8: Gesù andava per città e villaggi annunciando la buona notizia del regno di Dio e c'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità e li servivano con i loro beni. Maria Maddalena compare ancora nei Vangeli nel momento più terribile e drammatico della vita di Gesù, quando lo accompagna al Calvario e insieme ad altre donne rimane ad osservarlo da lontano. Ed è presente ancora quando Giuseppe d'Arimatea deponesse il corpo di Gesù nel sepolcro, che viene chiuso con una pietra. Ed è lei che dopo il sabato, al mattino del primo giorno della settimana torna al sepolcro e scopre che la pietra è stata tolta e corre ad avvisare Pietro e Giovanni, i quali, a loro volta, correranno al sepolcro scoprendo l'assenza del corpo del Signore.

#### **23 LUGLIO: S. BRIGIDA DI SVEZIA**

Compatrona d'Europa, venerata dai fedeli per le sue «Rivelazioni», nacque nel 1303 nel castello di Finsta, nell'Upplandi (Svezia), dove visse con i genitori fino all'età di 12 anni. Sposò Ulf Gudmarson, governatore dell'Östergötland, dal quale ebbe otto figli. Secondo la tradizione devozionale, nel corso delle prime rivelazioni, Cristo le avrebbe affidato il compito di fondare un nuovo ordine monastico. Nel 1349 Brigida lasciò la Svezia per recarsi a Roma, per ottenere un anno giubilare e l'approvazione per il suo ordine, che avrebbe avuto come prima sede il castello reale di Vastena, donatole dal re Magnus Erikson. Salvo alcuni pellegrinaggi, rimase a Roma fino alla sua morte avvenuta il 23 luglio 1373. La sua canonizzazione avvenne nel 1391 ad opera di Papa Bonifacio IX.

#### **25 luglio: S. GIACOMO APOSTOLO**

E' detto "Maggiore" per distinguerlo dall'apostolo omonimo, Giacomo di Alfeo. Lui e suo fratello Giovanni sono figli di Zebedeo, pescatore in Betsaida, sul lago di Tiberiade. Chiamati da Gesù (che ha già con sé i fratelli Simone e Andrea) anch'essi lo seguono. Con Pietro saranno testimoni della Trasfigurazione, della risurrezione della figlia di Gairo e della notte al Getsemani. Nascono su di lui tradizioni e leggende. Si dice che avrebbe predicato il Vangelo in Spagna. Quando poi quel Paese cade in mano araba (sec. IX), si afferma che il corpo di san Giacomo (Santiago, in spagnolo) è stato prodigiosamente portato nel nord-ovest spagnolo e seppellito nel luogo di Santiago de Compostela, meta di pellegrinaggi anche oggi.



# SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 [www.sannicolosanmarco.it](http://www.sannicolosanmarco.it) [@sannicolo\\_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)  
S. Marco - Via San Marco, 12 [sannicolomira@libero.it](mailto:sannicolomira@libero.it) [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)  
Tel 041 420078

GESU' REDENTORE - 18 LUGLIO 2021

Noi parliamo di Te come se ci avessi amato per primo una sola volta. Invece continuamente, di giorno in giorno, per la vita intera, Tu ci ami per primo.

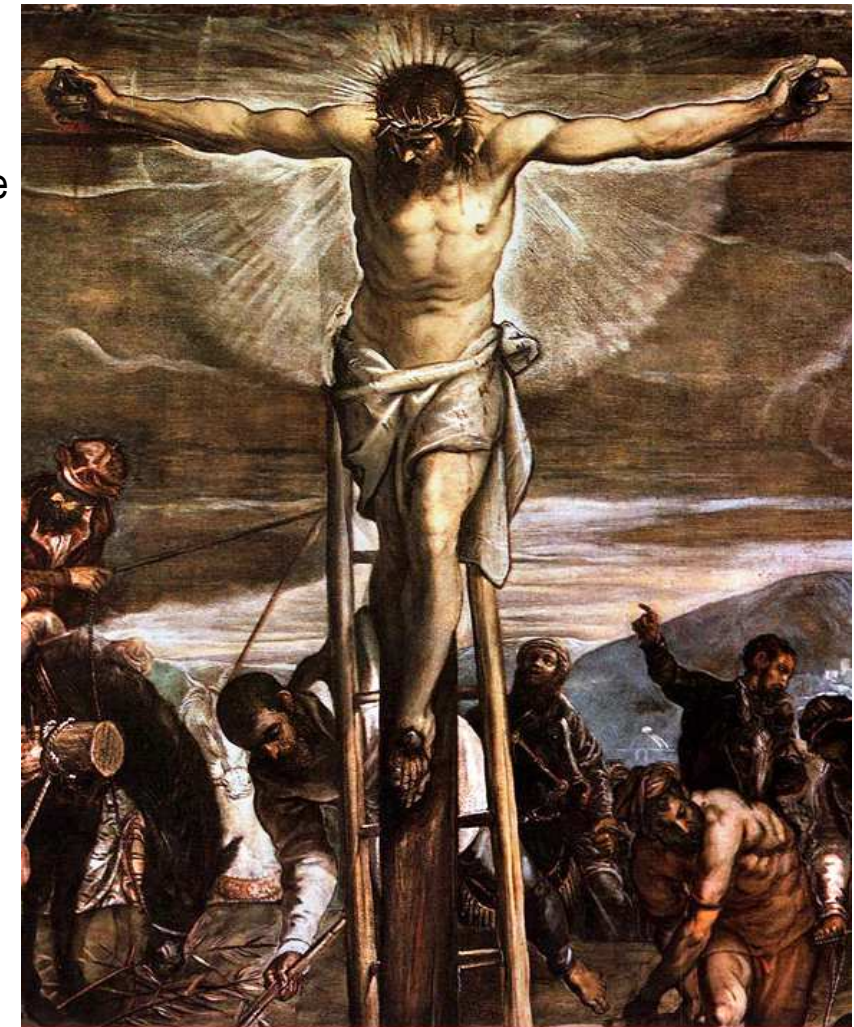
Quando al mattino mi sveglio ed elevo a Te il mio spirito, Tu sei il primo, Tu mi ami per primo.

Se mi alzo all'alba e immediatamente elevo a Te il mio spirito e la mia preghiera, Tu mi precedi, Tu già mi hai amato per primo.

E' sempre così. E noi ingrati, che parliamo come se Tu ci avessi amati per primo una volta sola ...

(S. Kierkegaard)

## TU CI HAI AMATI PER PRIMO, O DIO







# La parola del Papa

## Catechesi sulla preghiera - La preghiera pasquale di Gesù per noi

I Vangeli testimoniano come la preghiera di Gesù si sia fatta ancora più intensa e fitta nell'ora della sua passione e morte. Questi avvenimenti culminanti della sua vita costituiscono il nucleo centrale della predicazione cristiana: quelle ultime ore vissute da Gesù a Gerusalemme sono il cuore del Vangelo non solo perché a questa narrazione gli Evangelisti riservano, in proporzione, uno spazio maggiore, ma anche perché l'evento della morte e risurrezione – come un lampo – getta luce su tutto il resto della vicenda di Gesù. Egli non è stato un filantropo che si è preso cura delle sofferenze e delle malattie umane: è stato ed è molto di più. In Lui non c'è solamente la bontà: c'è qualcosa di più, c'è la salvezza, e non una salvezza episodica - quella che mi salva da una malattia o da un momento di sconforto - ma la salvezza totale, quella messianica, quella che fa sperare nella vittoria definitiva della vita sulla morte. Nei giorni della sua ultima Pasqua, troviamo dunque Gesù pienamente immerso nella preghiera.

Egli prega in maniera drammatica nell'orto del Getsemani, assalito da un'angoscia mortale. Eppure Gesù, proprio in quel momento, si rivolge a Dio chiamandolo "Abbà", Papà. Questa parola aramaica esprime intimità, esprime fiducia. Proprio mentre sente le tenebre addensarsi intorno a Sé, Gesù le attraversa con quella piccola parola: Abbà, Papà. Gesù prega anche sulla croce, oscuramente avvolto dal silenzio di Dio. Eppure sulle sue labbra affiora ancora una volta la parola "Padre". È la preghiera più ardita, perché sulla croce Gesù è l'intercessore assoluto: prega per gli altri, prega per tutti, anche per coloro che lo condannano, senza che nessuno, tranne un povero malfattore, si schieri dalla sua parte. Tutti erano contro di Lui o indifferenti, soltanto quel malfattore riconosce il potere. «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Nel pieno del dramma, nel dolore atroce dell'anima e del corpo, Gesù prega con le parole dei salmi; con i poveri del mondo, specialmente con quelli dimenticati da tutti, pronuncia le parole tragiche del salmo 22: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?»: Lui sentiva l'abbandono e pregava. Sulla croce si compie il dono del Padre, che offre l'amore, cioè si compie la nostra salvezza. E anche, una volta, lo chiama "Dio mio", "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito": cioè, tutto, tutto è preghiera, nelle tre ore della Croce. Gesù dunque prega nelle ore decisive della passione e della morte. E con la risurrezione il Padre esaudirà la preghiera. La preghiera di Gesù è intensa, la preghiera di Gesù è unica e diviene anche il modello della nostra preghiera. Gesù ha pregato per tutti, ha pregato anche per me, per ognuno di voi. Ognuno di noi può dire: "Gesù, sulla croce, ha pregato per me". Ha pregato. Gesù può dire a ognuno di noi: "Ho pregato per te, nell'Ultima Cena e sul legno della Croce". Anche nella più dolorosa delle nostre sofferenze, non siamo mai soli. La preghiera di Gesù è con noi. "E adesso, Padre, qui, noi che stiamo ascoltando questo, Gesù prega per noi?". Sì, continua a pregare perché la Sua parola ci aiuti ad andare avanti. Ma pregare e ricordare che Lui prega per noi.

E questa mi sembra la cosa più bella da ricordare. Questa è l'ultima catechesi di questo ciclo sulla preghiera: ricordare la grazia che noi non solamente preghiamo, ma che, per così dire, siamo stati "pregati", siamo già accolti nel dialogo di Gesù con il Padre, nella comunione dello Spirito Santo. Gesù prega per me: ognuno di noi può mettere questo nel cuore: non bisogna dimenticarlo. Anche nei momenti più brutti. E allora, con la preghiera e con la vita, non ci resta che avere coraggio e speranza.

(Udienza Generale 16 giugno 2021)

## Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

### DOMENICA 18 LUGLIO XVIª TEMPO ORDINARIO SS.MO REDENTORE

ore 8.00 : Mariarosa - Attilio, Vittoria, Amalia, Amerigo, Ginetta

ore 10.30: Furegon Lorenzo - Ettore, Ginevra, Antonietta

ore 18.30: Berti Benito (1 mese)

### LUNEDI' 19 LUGLIO

ore 18.00: Stefana

### MARTEDI' 20 LUGLIO

ore 18.00: Orazio

### MERCOLEDI' 21 LUGLIO

ore 18.00: Domenica e Domenico

### GIOVEDI' 22 LUGLIO

ore 18.00: Biasiolo Antonio - Carraro Tosca, Severina e Vittoria - Mattiello Ina (Ann) e Rubin Natalino

### VENERDI' 23 LUGLIO

ore 18.00: Canzan Maria Angela, Giuseppe e Bernardetta - Fanton Valeriana e Biasutto Giuseppe

### SABATO 24 LUGLIO

ore 11.00 Nozze: Robert Ortega Lucia Cavallini

### ore 18.30: PREFESTIVA

Castellini Fernando e Cristiano Berlato Maria Giuseppina

### DOMENICA 25 LUGLIO XVIIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 : Rocco

ore 10.30: Furegon Franco - Lino, Ida

ore 18.30: Ida

*Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini con la preghiera e l'affetto nei giorni di ricovero in ospedale. Non dimentichiamoci di pregare per gli ammalati e per chi li assiste.*

(Twitter Papa Francesco)

### ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò** : 8.00 - 10.30 - 18.30

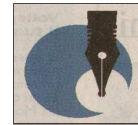
**S. Marco**: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco**: 8.30 - **s. Nicolò** 18.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: **17.30**

**CONFESSIONI** Sabato: **16.00 - 18.00**



## Appunti di don Gino

### A DUE A DUE

"Li invio a due, a due". Quando leggo queste parole di Gesù, riferite alla missione degli apostoli, provo un senso di gioia e di riconoscenza interiore. Se guardo alla mia lunga esperienza di sacerdote non posso che ringraziare il Signore per averla vissuta insieme con un altro confratello e non da solo. "A due, a due" è il dono della comunione, non sempre facile e scontata, ma è il dono più bello, la grazia più preziosa che ritengo d'aver avuto. M'ha fatto sempre riscoprire che la fede e il servizio nella Chiesa sono una scelta personale, ma non solitaria. Ho sempre guardato con un senso di amarezza e di preoccupazione quanti l'hanno vissuta e la vivono da soli. Io ho avuto questo dono grande di viverla insieme, in comunione. E' la comunione che arricchisce, che aiuta il confronto, che dà la gioia di pregare insieme e anche di litigare insieme, ma poi il Signore aiuta sempre a trovare la strada della comunione. Ho anche scoperto che la comunione tra preti diventa un segno bello e un dono prezioso per la comunità, perché tutti siamo chiamati a questa comunione: le famiglie, i ragazzi, i giovani, gli anziani. Diventare comunità, con la grazia del Signore, è mettere un segno che aiuta la fede di tutti. Ringrazio ancora il Signore d'avermi affidato questo "segno" e spero tanto di non averlo tradito.

### SUOR GIULIETTA

Non l'ho conosciuta personalmente, ma il tempo trascorso a Mira, con la comunità delle nostre suore, è rimasto il lei radicato in una maniera profonda. Gli ultimi anni della sua vita li ha trascorsi nella "Casa s. Maria Assunta" al Cavallino, voluta dal Patriarca Marco Cè (lei era orgogliosa d'avergli fatto molte volte da autista). Quando arrivava agli esercizi qualcuno da Mira, per lei era un festa grande: riveviva forse uno dei periodi più belli della sua lunga vita. Seguiva la vita della nostra comunità attraverso il nostro foglio settimanale; quale gioia quando scopri di poterlo leggere tutte le settimane nel sito della parrocchia! Ma anche a Mira tanti la ricordano con piacere e riconoscenza, come una suora disponibile e sempre sorridente e serena, capace di leggere dagli occhi le preoccupazioni del cuore e sensibile nel donare una parola semplice e discreta di incoraggiamento. Una delle tante persone che l'hanno conosciuta e apprezzata, ha sentito il bisogno di definirla così: "un piccolo scrigno (era piccola di statura) pieno di tanti tesori per gli altri". Se n'è andata dopo un lungo servizio al Signore nella Congregazione delle suore Dorotee dei Sacri Cuori, lì dove l'obbedienza l'ha chiamata a donarsi. Chiediamo al Signore di ricompensarla per il tanto bene compiuto con semplicità e dedizione: nella nostra scuola, nella catechesi e nella nostra parrocchia. Insieme con altre suore che si sono succedute nella scuola e nella parrocchia, sono state un dono prezioso, così che, ancora oggi, la Scuola s. Pio X° è per tutti "la scuola delle suore".

### UNA GIOIA CONDIVISA

Passata l'euforia di una gioia condivisa e collettiva per la vittoria dell'Italia agli Europei, rimane la riflessione serena e pacata. E' stata una vittoria sofferta fino all'ultimo rigore, ma combattuta con grinta ed entusiasmo da una squadra che tutti riconoscono come una compagnia segnata dall'amicizia, dallo spirito di squadra, senza individualismi, da giocatori vecchi e giovani che hanno saputo dare il loro contributo fino alla fine. Questi giocatori hanno mostrato il gusto di lavorare insieme, di ridere, di lottare e anche di piangere, ma insieme, con un senso d'appartenenza a questa "nazionale" che ha messo da parte tutto il resto a favore di una squadra: l'Italia. Le bandiere e l'inno nazionale hanno accomunato tutti in una gioia che è diventata corale. Di questo l'Italia aveva bisogno. Di questo l'Italia ha bisogno, al di là del calcio, per ripartire in questo momento di difficoltà, dopo la pandemia. C'è bisogno di uno "spirito di squadra" dove ognuno fa la sua parte, con grinta ed entusiasmo, perché siamo parte di una famiglia dove c'è bisogno di tutti.

## Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

### MONASTERO AGOSTINIANE

### DOMENICA 18 LUGLIO XVIª TEMPO ORDINARIO SS.MO REDENTORE

ore 9.00: Intenzione offerente

### LUNEDI' 19 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

### MARTEDI' 20 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

### MERCOLEDI' 21 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

### GIOVEDI' 22 LUGLIO

ore: 7.00: Intenzione offerente Penacchio Ugo

### VENERDI' 23 LUGLIO

ore 7.00: Anime

### SABATO 24 LUGLIO

ore 7.00 : Anime

### DOMENICA 25 LUGLIO XVIIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Anime

### PARROCCHIA SAN MARCO

### DOMENICA 18 LUGLIO XVI TEMPO ORDINARIO SS. REDENTORE

ore 10.45: Intenzione offerente

### LUNEDI' 19 LUGLIO

ore 8.30: Giorgio

### MARTEDI' 20 LUGLIO

ore 8.30: Giuseppe

### MERCOLEDI' 21 LUGLIO

ore 8.30: Libera

### GIOVEDI' 22 LUGLIO

ore 8.30: Alessandro

### VENERDI' 23 LUGLIO

ore 8.30: Bruno

### SABATO 24 LUGLIO

ore 17.30 PREFESTIVA Giuseppe, Rino, Anita, Andrea

### DOMENICA 25 LUGLIO XVII TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Davide, Libera, Annamaria, Elio